

Assurda delibera per la localizzazione della « 167 »

Torre del Greco: colpo di mano contro i contadini e le serre

Il Comune vuole le case popolari nella contrada S. Antonio, ricca di coltivazioni intensive - Rifiutate indicazioni di forze democratiche e PCI - In pericolo la costruzione delle case popolari

TORRE DEL GRECO - Ancora pericolose le notizie della battaglia per i coltivatori di Torre del Greco. La contrada S. Antonio, una delle zone più produttive di Torre del Greco, ricca di coltivazioni di fiori e ortaggi in serre rischia di essere distrutta da una scelta incredibile e avventata dell'amministrazione democristiana.

« Nella scorsa settimana, infatti, nell'ultima seduta del consiglio comunale, la delibera che localizza gli insediamenti di edilizia popolare della 167 nella contrada S. Antonio, è stata attuata senza nessuna consultazione delle forze politiche sindacali e professionali del paese, è stata anche attuata nell'ultimo giorno utile per uniformare il fronte dei sindacati. Sono di fronte alla ferma opposizione del gruppo comunista e allo stato di agitazione e di viva preoccupazione dei contadini presenti in consiglio, insieme ai dirigenti dell'Alleanza contadina, la cui promessa di fare un solo piano per i tre anni non è più possibile, per renderli conto della sua produttività agricola ed eventualmente apportare successive modifiche al piano c'è zcca. »

« Bisogna però sottolineare - dichiara il compagno Maggiorone, capogruppo del PCI a Torre del Greco - che questa promessa è poco credibile perché questo sopralluogo, anche sulla spinta del forte movimento di lotte degli agricoltori e di quello per la casa che si è sviluppato a Torre, era stato promesso da ben due anni. Ancora più ampio poi era il tempo a disposizione per approvare con tutti i rilievi e gli accertamenti necessari il piano di zcca. Si poteva far da anni, dopo la presentazione del piano egiziano. Ma l'amministrazione ha accettato - continua Maggiorone - nessuna delle soluzioni presentate dal gruppo comunista. Abbiamo chiesto che entro marzo i tecnici si mettessero al lavoro per individuare - ed era facilissimo farlo - altre soluzioni per il piano, loca-

lizzando le aree 167 in altre zone. Abbiamo ancora chiesto che invece di decretare i 167 insediamenti, si chiedesse di usarli per interventi di risanamento e ristrutturazione del centro antico. Su questa proposta la giunta si è rifiutata addirittura di discutere. »

« L'ultimo approvato dal consiglio comunale è sostanzialmente il piano dello stesso dell'Alleanza - crea vivissimi disagi fra i contadini perché prevede la distruzione di una delle aree più altamente produttive della nostra Campania e non risolve i problemi della edilizia popolare in quanto

la sezione urbanistica della Regione non ha espresso parere, invece di decretare i 167 insediamenti, si chiedesse di usarli per interventi di risanamento e ristrutturazione del centro antico. Su questa proposta la giunta si è rifiutata addirittura di discutere. »

« L'ultimo approvato dal consiglio comunale è sostanzialmente il piano dello stesso dell'Alleanza - crea vivissimi disagi fra i contadini perché prevede la distruzione di una delle aree più altamente produttive della nostra Campania e non risolve i problemi della edilizia popolare in quanto

momento questa soluzione contestatissima è contraria a ogni sviluppo produttivo dell'area, e che, inoltre, in quanto alle indicazioni dei coltivatori - continua - consapevoli della necessità di assicurare ai lavoratori case e servizi sociali hanno a sua tempe indicato a sindacato e amministrazione le zone per le 167. »

« Non solo non si è tenuto conto di queste indicazioni - aggiunge Maggiorone - ma degli otto tecnici che dovevano lavorare alla ricerca di soluzioni tecniche per la localizzazione della 167 non ha lavorato solo uno, per presentare - poi - all'ultimo

m. ma.

AFRAGOLA - Dibattito pubblico sulle dimissioni della giunta

In piazza con il PCI a discutere della crisi

Nella piazza De Vecchi di Afragola, si svolge stamane, alle 10.30, una manifestazione pubblica organizzata dalla locale sezione del partito comunista per discutere dei problemi aperti in città dopo le dimissioni che la giunta comunale ha risognate all'esterno del dibattito tra i partiti, affratto in maniera pubblica in città.

Ma anche in occasione all'attività delle commissioni parlamentari il confronto fra i partiti della maggioranza è diventato ben presto assai serrato. Il partito comunista che vede in questi strumenti la possibilità di incrinare - « I democristiani - spiega il compagno Franco Laetza, capogruppo ad Afragola - hanno interpretato questa nostra esigenza come il tentativo di prevaricare il lavoro stesso della giunta. Anche di qui, forse, la lettera di dimissioni inviata dal sindacato. »

« I democristiani si spiegheranno ai cittadini che il giudizio che il partito dà della crisi amministrativa e nei contorni, quelle che sono le proposte che il PCI avanza per uscire dalla crisi. »

La vecchia giunta era formata - come è noto - da DC e PSI, ma si reggeva con una maggioranza politica composta da tre partiti: da parte anche del partito comunista. Dopo un primo periodo durante il quale l'accordo fra le forze della maggioranza era stato quanto mai ampio - basato sulla più larga fiducia, il dibattito fra PCI, DC e PSI si è fatto più serrato - i comunisti sollevavano, fra l'altro, anche la necessità di una maggiore efficienza nel lavoro delle com-

missioni. « I democristiani - spiega il compagno Franco Laetza, capogruppo ad Afragola - hanno interpretato questa nostra esigenza come il tentativo di prevaricare il lavoro stesso della giunta. Anche di qui, forse, la lettera di dimissioni inviata dal sindacato. »

« I democristiani si spiegheranno ai cittadini che il giudizio che il partito dà della crisi amministrativa e nei contorni, quelle che sono le proposte che il PCI avanza per uscire dalla crisi. »

La vecchia giunta era formata - come è noto - da DC e PSI, ma si reggeva con una maggioranza politica composta da tre partiti: da parte anche del partito comunista. Dopo un primo periodo durante il quale l'accordo fra le forze della maggioranza era stato quanto mai ampio - basato sulla più larga fiducia, il dibattito fra PCI, DC e PSI si è fatto più serrato - i comunisti sollevavano, fra l'altro, anche la necessità di una maggiore efficienza nel lavoro delle com-

taccuino culturale

**Elio Waschimps
all'isolotto**

Il gioco come ripetizione rituale di gesti avente l'unico fine in se stesso è l'idea della nuova ricerca cui è approdato Elio Waschimps, che espone in questi giorni all'isolotto: « una ricerca che dalla serie dei Marat a quella dei « giardini », come fa notare Paolo Ricci, non manca di presenti nel catalogo, poiché il motivo fondamentale della solitudine, dell'angoscia e del risogno dell'esere corroso e dissolto nella civiltà dei consumi. Come forma di attività improduttiva di benefici di consumo, il gioco può troppo avere il senso dell'escavazione. »

Ma i giochi di Waschimps, che non sono mai competitivi, hanno qualcosa d'altucinazione e dalla follia. Le figure sono sfaticate, come erose da una nota esistenziale che fa del viveri una serie monotona di esperienze ciascuna delle quali è chiusa in se stessa senza comunicare con le altre se non con la sua parte più oscura, più oscura, più profonda, più informe. Annaiarsi, giocare, annaiarsi di nuovo, sembrano essere il senso dell'escavazione.

Maria Roccasalva

Giovani e meno giovani affollavano l'altra sera l'auditorium Rai attratti dalla prospettiva di partecipare ad una serata dedicata a Mozart, il quale ogni volta che si esibiva in questo teatro, una funzione di spettacolo, tra il pubblico più legato alle tradizioni e quelle dei più convinti sostenitori della nuova musica, fanatici degli sperimentalismi dell'elettronica e di ogni sorta di alchimia dell'avanguardia più radicale.

All'immagine di Mozart si sono trovati, due anni fa, due concorrenti felici di rispolverare il costume sentieri ben noti. A fare le presentazioni con l'ineplicabile garbo d'un gran cerimoniaio, è stato un maestro come Peter Maag, a garantire la plausibilità del rinnovato incontro, la felice conclusione d'una serata che ha visto il pubblico, come il giorno dopo il vizio dell'orchestrina, l'intero pubblico senza distinzioni di sorte, di età e di opinione.

In programma la sinfonia n. 40 in sol maggiore K. 504 e la numero 39 K. 543 in Mi bemolle maggiore. La libertà che il direttore si è concessa non trova spazio d'intero incentivo nella stessa molteplicità di aspetti della musica di Mozart. Nel complesso Maag ha saputo trovare il giusto rapporto interno tra i vari episodi delle sinfonie, rispettando le proporzioni.

« IL CINEMA E' VIVO »

Fiamma Ambasciatori
I giovani hanno delle cose a queste capolavori!

CARLO PONTI
ETTORE SCOLA
SOPRA | MARCELLO
LORIO | MASTROIANNI

**UNA GIORNATA
PARTICOLARE**
ETTORE SCOLA

COMUNICATO: Il Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici ha presentato almo RAI questo candidato al NASTRO D'ARGENTO

Spett.: 17.10.80 - 20.10.80

Titanus
JOHNNY DORELLI
AGOSTINA BELU
CINEMA PRIME VISIONI
ACACIA (Via Torretta, 12 - Tel. 370.8713) - Il prodotto di ferro, con G. Gemma - DR.
ALCYONE (Via L. Lomazzo, 3 - Tel. 370.8714) - Tre storie contro tre storie, con R. Pozzato - C.
AMBASCIATORI (Via Crip, 23 - Una giornata partitaria, con M. Mastroianni - DR.
ARLESCHEIN (Via Alberobello, 70 - Tel. 418.7311) - Il prodotto a pezzi, con R. Ronzi - S.
CORDO (Corte Nordicella - Tel. 339.9111) - (oria 18.30) - La storia che mi racconta, con R. Moore - A.
DALLE PALME (Viale Vetraria - Tel. 418.1324) - Cosa avviene, con A. Belli - S.
EMPIRE (Via P. Giannone, 10 - Tel. 651.9000) - Nuda - DR.
EXCELSIOR (Via Milano - Tel. 266.4770) - Agosto 667 - La storia che mi racconta, con R. Moore - A.
FIAMMA (Viale P. Giannone, 46 - Tel. 416.5965) - Una giornata partitaria, con M. Mastroianni - DR.
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.4277) - La storia che mi racconta, di P. Pietrattori - DR - (VM 18).
FORESHORTENING (Via E. Bracco, 9 - Tel. 310.4653) - Il prodotto di ferro.
METROPOLITAN (Via Crip, 23 - La storia che mi racconta, con R. Ronzi - S.
ODISSEA (Piazza Puglia, 12 - Tel. 657.9970) - La storia che mi racconta, con R. Moore - DR.
PIRELLONI (Viale Vetraria - Tel. 343.1400) - Cosa avviene, con A. Belli - S.
SATYRA (Viale P. Giannone, 50 - Tel. 651.5753) - Cosa avviene - DR.

CAR SPcosa
ARISTIDE RONCHI - EMMANUELE PIROLA - MARILIA DORIA
LINA VOLONGHI - ENZO CANNARILE
LORENZO P. FESTA CAMPANILE
SPETTACOLI: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
UN FILM PER TUTTI

Nell'Irpinia e nel Sannio

Fermi 30 miliardi e i terremotati ancora in baracche

Una interpellanza alla Regione del gruppo comunista - Dichiarazione di Flammia

A 15 anni dal terremoto che tanti danni produsse ai terremotati, la riorganizzazione degli uffici onde consentire il sollecito disbrigo delle pratiche; l'organizzazione di salvaguardare le aree altamente produttive non consentirà mai a Torre del Greco la costruzione di case popolari. L'Alleanza contadina ha promosso per i prossimi giorni, incontri con i Coldiretti, l'amministrazione comunale, i gruppi consiliari dei partiti democratici per giungere ad una soluzione immediata del problema.

m. ma.

PAG. 13 / napoli-campania

Per l'arresto di un militante di DP

Protestano i giovani: corteo ieri per le strade di Caserta

Una presa di posizione della federazione sindacale unitaria provinciale

CASERTA - Chi si aspetta che tanti danni produsse ai terremotati, la riorganizzazione degli uffici onde consentire il sollecito disbrigo delle pratiche; l'organizzazione di salvaguardare le aree altamente produttive non consentirà mai a Torre del Greco la costruzione di case popolari. L'Alleanza contadina ha promosso per i prossimi giorni, incontri con i Coldiretti, l'amministrazione comunale, i gruppi consiliari dei partiti democratici per giungere ad una soluzione immediata del problema.

m. ma.

glierei di Napoli nel quale è stato rinchiuso Pino Franco è stato - infatti sottoposto ad interrogatorio dal sostituto procuratore Cédriangolo che gli avrebbe contestato il reato di resistenza ed oltraggio aggravato a pubblico ufficiale.

Possiede decine di auto ma è solo un prestanome

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giovani delle liste speciali, infatti, è da sottolineare la richiesta, da parte dei lavoratori, di un piano di ristrutturazione aziendale che prevede l'ampliamento e la diversificazione della produzione.

Come si è detto, si è ottenuta, per i lavori dei lavoratori, l'assunzione di dieci giov